

MONTICHIARI Risultati importanti per la manifestazione di settore allestita nel weekend al Centro Fiera del Garda

Il soccorso pubblico decolla In 25 mila in fila per Reas 2022

Il grande salone delle emergenze bresciano è un evento senza rivali a livello nazionale e l'affluenza ha testimoniato l'interesse crescente verso questo genere di volontariato

Eleonora Cusano

●● Fortunatamente un Paese come l'Italia, carente in molti servizi pubblici essenziali, può contare sul volontariato. Una grande risorsa impegnata in larga parte nel mondo del soccorso pubblico - dalle emergenze sanitarie agli incendi boschivi - che si è schierata in forze a «Reas 2022», il salone internazionale dell'emergenza di Montichiari che ha davvero riempito il Centro Fiera del Garda in questo fine settimana.

Ieri gli ultimi appassionati hanno lasciato l'area espositiva carichi di entusiasmo già pronti per il prossimo appuntamento. Un successo, dicevamo, quello della fiera leader in Italia per i settori della

protezione civile, del primo soccorso e dell'antincendio. La ventunesima ha visto oltre 25mila visitatori - in aumento di circa il 10% rispetto alla precedente edizione - che in tre giorni hanno fatto tappa tra i 240 stand di espositori provenienti da 20 Paesi diversi. Operatori professionali e volontari hanno scoperto nuovi veicoli speciali per gestire i roghi, sistemi di sanificazione anti covid e droni per la ricerca di dispersi in caso di catastrofi naturali o incidenti.

«È importante che le persone sappiano che, in caso di bisogno, abbiamo tutti i mez-

zi necessari - ricordava ieri Roberto Antonini, responsabile regionale dell'emergenza della Croce rossa lombarda -. Siamo cresciuti molto in questi anni, a livello nazionale siamo 150mila persone, di cui 23mila in Lombardia e mille per i soccorsi speciale».

Nella mattinata di ieri si è svolta la tavola rotonda «I gemellaggi estivi della campagna Aib 2022», un momento di confronto tra i principali attori del sistema nazionale per la lotta agli incendi boschivi sulle attività «miste» decise dal dipartimento della Protezione civile e dalle Regioni per intensificare la collaborazione operativa nella gestione di questa vera piaga nazionale.

«Queste manifestazioni sono importanti momenti di condivisione - ha sottolineato Alice Becchioli, volontaria antincendio -. La nostra attività è concentrata principalmente nella tutela dei boschi e nella protezione civile e siamo in crescita, con tanti giovani e con 11 diverse realtà regionali ognuna con la propria struttura e peculiarità. È stata un'estate faticosa, con tanti interventi in tutta Italia: siamo intervenuti dal Monte Rosa alle Marche e l'impatto psicologico sugli operatori è stato forte perché abbiamo agito anche nei centri abitati».

Per il pubblico dei curiosi c'erano infinite possibilità di

approfondimento. Per esempio sull'attività dell'unità cinofila dell'Associazione nazionale alpini: «Siamo un gruppo specialistico della protezione civile dell'Ana - ha spiegato Rosario Sponga, coordinatore di Belluno -, e operiamo anche con le funi e in quota in caso di calamità naturale. Naturalmente per questo serve una abilitazione specifica e abbiamo attrezzature a norma».

La rassegna ha ospitato anche il Photo contest Reas 2022 proposto in collaborazione con Photogek Fenaroli, e a vincere il primo premio è stato Swen Baldinger, un vigile del fuoco che opera a Bellinzona. ●



Prove pratiche di arrampicata negli spazi del Reas a Montichiari



Il salone ha offerto un vero aggiornamento a chi opera nel campo del soccorso pubblico